

ALLA SCOPERTA DEI PROZII PATERNI CHIARINI

Nell'anno 2010 ho iniziato la ricostruzione dell'albero genealogico della mia famiglia Chiarini, in quanto ero a conoscenza solo del nome dei nonni e degli zii paterni.

Con queste informazioni mi sono recato presso l'archivio parrocchiale di Montichiari BS ed ho recuperato i dati anagrafici dei bisnonni paterni, precisamente:

CHIARINI PIETRO sposato con **TRECCANI DOMENICA**

I Figli: **ANTONIA – MARIA – SANTO** (mio nonno) e **FAUSTINO**.

In seguito, nel 2011, anno di ricorrenza del centenario della nascita di mio padre **PRIMO** (n.15.1.1911), ho iniziato la ricostruzione della sua vita militare, durata per ben 11 anni.

E proprio per questa vita passata presso i lager tedeschi, nel mese di giugno 2012, mi è stata conferita la medaglia d'onore alla sua "memoria".

Durante le ricerche militari effettuate su mio padre, presso l'archivio di Stato di Brescia, mi sono imbattuto nel registro dei caduti Bresciani della I^a **Guerra Mondiale**.

Nello "sfogliare" il cognome **CHIARINI** (molto comune ed esteso nella provincia bresciana), la mia attenzione è stata attirata da 2 fratelli: **FAUSTINO** e **LUIGI** figli di **PIETRO**, nati a **CALVISANO (BS)**.

All'interno del loro fascicolo, ho trovato 2 scritti, di cui una cartolina di **FAUSTINO** ed una lettera di **LUIGI**, entrambi indirizzati ai genitori abitanti in località Bredazzane di Montichiari (BS).

Sapendo che i miei bisnonni, **PIETRO** e **DOMENICA**, per alcuni anni avevano abitato in tale località, ne ho dedotto che si trattasse di parenti legati alla nostra famiglia.

In fatti la documentazione militare dei due fratelli attestava che il loro padre era **PIETRO** (come il mio bisnonno) e che uno di loro si chiamasse **FAUSTINO** come il mio prozio (ma con data di nascita diversa).

Successivamente, mi sono recato nella Parrocchia di Calvisano (BS) per proseguire le ricerche dei miei Avi e collegandomi ai 2 fratelli morti in guerra, presso l'ufficio anagrafe ho verificato il loro grado di parentela con la mia Famiglia.

Quando ho avuto nelle mie mani i due atti di nascita ed ho letto figli di **PIETRO** e **TRECCANI DOMENICA** mi son messo a piangere... **"erano proprio i fratelli più giovani di mio nonno SANTO"**. La particolarità è che entrambi non risultavano nell'albero genealogico, poiché nati dopo il trasferimento della famiglia da Montichiari a Calvisano (da sottolineare che nessun parente discendente ne era a conoscenza)

Mosso dall'emozione e curiosità, sono nuovamente tornato all'Archivio di Stato di Brescia ed ho ripreso i relativi scritti, notati nei mesi precedenti.

Ecco la documentazione:

CHIARINI FAUSTINO:

Scrisse una cartolina ai genitori il 21.08.1915 (morì due giorni dopo in combattimento, il 23.08.1915, all'età di soli 22 anni) in cui chiedeva: **<<come va la campagna, salutatemi i miei compagni della contrada, fatemi sapere dove si trova mio fratello SANTO>>**. Attraverso questo scritto ho così saputo che mio nonno **SANTO**, nel medesimo periodo, si trovava in guerra al fronte, mentre a casa c'era mia nonna **ELISABETTA** con i primi 3 figli: **PRIMO** di 4 anni (mio padre), **ATTILIO** di 2 anni e **ROSA** di soli 4 mesi.

A questo fratello di mio nonno, fu dato il nome FAUSTINO per ricordare il fratellino nato 3 anni prima e morto a soli 15 mesi.

CHIARINI LUIGI:

Scrisse una lettera ai genitori il 06.10.1918 (morì il 21.10.1918, all'età di 21 anni), nella quale diceva alla mamma che aveva marcato visita a causa di un po' di febbre, ma di stare comunque tranquilla che sarebbe passata in pochi giorni. Morì 15 giorni dopo per broncopolmonite.

Con questi “nuovi” dati e le relative schede anagrafiche, sono risalito alle loro sepolture:

FAUSTINO in prima sepoltura si trovava presso il Sacrario REDIPUGLIA, in quanto ora non più presente, probabilmente perché fatto rientrare nel paese di origine dai famigliari.

LUIGI in prima sepoltura si trovava al Cimitero di PIOVE DI SACCO (PD), successivamente è stato traslato nel SACRARIO TEMPIO DELLA PACE di PADOVA (Tomba 1200).

NB: Pochi giorni dopo il suo ritrovamento, mi sono recato in visita al Sacrario Tempio della Pace davanti alla sua lapide.

Nell'ottobre 2014, per una casualità ho letto sul “**Il Gazzettino**” di Castiglione delle Stiviere (MN), nostro settimanale locale, che il giorno 4 novembre nella frazione di Mezzane di Calvisano si sarebbe tenuta una mostra sulla I^a Guerra Mondiale.

Ecco giungermi una “nuova” illuminazione:

Sapendo che i 2 fratelli prozii, FAUSTINO e LUIGI, erano nati a Mezzane, ho partecipato all'inaugurazione della mostra e qui ho avuto il piacere di parlare con un responsabile, che mi ha dato ulteriori informazioni.

Sono così venuto a conoscenza che nella cappella del cimitero locale vi è una “LAPIDE” che riporta il nome di tutti i caduti della frazione con relative loro fotografie.

Immediatamente mi sono recato alla Cappella del cimitero e con grande emozione ho fotografato i 2 prozii paterni.



FAUSTINO



LUIGI

Dire che sono solo coincidenze, risulta quasi irrispettoso, quando ciò che si ha da sapere al momento opportuno viene rivelato ed il puzzle iniziale, frammentato, si completa.

È una gioia indescrivibile poter sapere ciò che fa parte di Te.

Ed è proprio per questo motivo, per cui mi reputo estremamente fortunato e onorato, che, in concomitanza con il centenario della I^a Guerra Mondiale, ho catalogato e ricercato i luoghi di sepoltura dei caduti di Castiglione delle Stiviere (MN) e dei paesi limitrofi.

Lo scopo è stato quello di poter dare ai loro discendenti familiari le stesse emozioni che io stesso ho provato.

Cosa dire in merito:

Il 27 ottobre 2015, ho organizzato un pullman di famigliari “discendenti” dei caduti castiglionesi e ci siamo recati al Tempio Ossario di Udine, dove, alla presenza delle Autorità Civili e Militari, abbiamo ritirato 20 Medaglie Ricordo.

Lascio immaginare l’emozione e la gioia di quel momento.

Giovanni Chiarini